



COMUNE DI VECCHIANO
(Provincia di Pisa)
VERBALE ORIGINALE DELLA SEDUTA ORDINARIA N. 05/2015
CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/04/2015
ORE 21.15

Presidenza del Consiglio: LUNARDI GIANCARLO
Segretario Comunale: Spatarella Fulvio

SEGRETARIO SPATARELLA:

Lunardi Giancarlo	presente	
Angori Massimiliano	presente	
Baldoni Angela	presente	
Barsotti Laura	presente	
Bianchi Serena		assente
Buscemi Alessandra		assente
Canarini Daniela		assente
Cavalletti Carlo	presente	
Cerri Massimo	presente	
Faticcioni Enzo		assente
Del Zoppo Lorenzo	presente	
Marianetti Giorgio		assente
Marianetti Massimo	presente	
Meciani Cristiano	presente	
Meini Federico	presente	
Sbragia Glauco	presente	
Sermonti Bruno	presente	

Consiglieri presenti n° 12. Assenti n° 5 (Bianchi, Buscemi, Canarini, Faticcioni e Marianetti Giorgio).

Associazione che insomma, se è veramente come sembra, ha la volontà di fare cose positive va aiutata a farle e non scoraggiata.

I tempi ho detto quella data lì, se invece è un anno perché una variante richiede il tempo di questo genere ma con tutti gli Enti che ci sono come diceva Sbragia nel primo intervento c'è da galoppare per stare al passo perché bisogna riuscire a tenere insieme tutte queste realtà che volenti o nolenti bisogna farci i conti. Comunque l'intenzione c'è ed è questa, i terreni comunali se c'erano poteva essere valutato anche di metterli a disposizione ma proprietà comunali purtroppo non ci sono salvo gli Usi Civici che sono iscritti al patrimonio comunale, ma c'è scritto Usi Civici per i cittadini di Migliarino di Malaventre e quindi poi alla fine in realtà non sono nostri come tutti sappiamo è evidente, sono dei cittadini come proprietà collettiva, non è una proprietà pubblica ed è una cosa diversa.

Quindi queste le intenzioni nella sostanza, ci sono interventi? Allora chi risponde? Barsotti.

BARSOTTI: Sì va bene allora sull'*attiveremo a breve*, sei mesi un anno da quando viene attivato il percorso quindi bisogna capire poi quando viene attivato e poi dopodiché ci sono anche i permessi da avere, quindi saranno due anni o anche di più per i permessi (VOCI)

Va bene poi insomma se adesso ci sono altri incontri, cioè per ora cosa c'è da dire? Aspetteremo gli incontri successivi che avvengono poi con anche l'altro Comune limitrofo, però per quanto riguarda i tempi per ora ci hai detto quelli della variante che sono sei mesi, un anno tutto il resto chiaramente sia l'attivazione che anche per quella passerà un po' di tempo e poi dopo una volta che c'è la variante devono chiedere i permessi per poi attivare il canile quindi passeranno di più.

Dicevo due anni in quel senso lì, però insomma i tempi poi si va sui due anni, quindi era per vedere concretamente quando si poteva realizzare la fruibilità dei canile sul Comune o sul Comune limitrofo, grazie.

LUNARDI: Ci sono ancora due punti. Sbragia l'interpellante, si rinvia ormai o si conclude?

Si conclude.

Punto 12: Interpellanza del Consigliere Comunale Glauco Sbragia sul muretto lungo il Serchio in località Panconi:

SBRAGIA: Allora la prima riguarda un muretto che separa la strada Provinciale Lungomonte in località Panconi da Avane andando a Filettole, ecco lì il muretto è talmente basso che diventa pericoloso per macchine ma soprattutto per motori, biciclette.

Ecco io ho ritenuto opportuno far presente questa situazione (VOCI).

Allora faccio riferimento a quanto già ha già detto il giornale, La Nazione dell'11 aprile che lo do per riportato e trascritto; in merito alla pericolosità del muretto di pochi centimetri posto sul lato del Fiume Serchio di Avane in località Panconi precisa che pur essendo la strada di competenza Provinciale si trova comunque nel territorio comunale e il Sindaco si deve attivare per l'eliminazione del pericolo; premesso quanto sopra il sottoscritto interPELLA il Sindaco per sapere come intenda operare per la risoluzione del problema sollevato.

Avete capito è un muretto troppo basso che secondo me crea pericolo e parecchio, quindi chiedevo all'attenzione del Consiglio e chiedevo al Sindaco come intenda operare.

Alle ore 23.55 escono Faticcioni e Baldoni. Le presenze scendono a 12.

LUNARDI: Dunque la situazione è chiaro che è nota perché sulla Via dei Panconi quindi ci si passa ed è l'unica strada che va a Filettole e a Lucca, per cui ci si passa con frequenza.

Ora il muretto è un po' come il muro della Lagomare e da quando ci passavo da bambino l'ho sempre visto così, non so se è alzata la strada o è calato il muretto ma credo sia sempre stato così, mi pare o sbaglio? Il muretto lì lungo il fiume l'ho sempre visto così io da che è mondo, ecco forse, questa può essere una possibilità, quindi rialzando un po' l'asfaltatura è diminuito il franco.

Ora l'unica cosa da fare al momento è evidente è sottolineare questo eventuale rischio al

proprietario della strada in questo momento perché noi non siamo ancora titolari, la strada è fuori dal centro abitato e la competenza esclusiva non so neanche di chi sia, diciamo in questo momento è della Provincia, perché la Provincia sia la competenza della strada che eventualmente anche la competenza idraulica e comunque è quella che prevale perché lì è un bordo della strada e non è l'argine del fiume anche se fa un po' da sponda anche del fiume.

Quindi li chiederemo alla Provincia, a Bellini il Dirigente e sentiremo se esamina questo problema e almeno l'intenzione, poi sappiamo le risorse lì sono come andar di notte, però insomma noi il problema glielo solleviamo e sentiremo anche la sua valutazione che è Dirigente del Settore Lavori Pubblici che ha tutte le vie della Provincia e quindi è in grado di dare una valutazione anche se questo muro fino a che punto costituisca rischio e se richiede opere sopra per la protezione, quindi noi in questo momento non abbiamo alternativa perché l'intervento nostro sarebbe insomma indebito diciamo così per non dire che la Corte dei Conti ce lo farebbe pagare di tasca per essere più chiari, ma insomma l'Ente è la Provincia ed esiste, il problema se c'è perlomeno deve esaminare e dirci se c'è. Poi se c'è vedremo con il tempo a chi passa alla strada e chi potrà intervenire se poi la Provincia è in grado anche di intervenire cosa di cui dubito fortemente sarebbe meglio.

Ecco questa un po' la risposta per esser brevi, ci sono interventi? Cavalletti.

CAVALLETTI: Trovo giusto l'intervento di Glauco anche perché è pericoloso e un altro punto quindi sempre per sollecitare lo ravviserei sul ponte di Pontasserchio perché c'è un guard-rail che penso sia ormai degli anni '80 ma ora con i Suv o con i motorini c'è il rischio che qualcuno basta un tamponamento per andare di sotto.

Quindi è lo stesso problema legato alla sicurezza, forse peggio perché ci passa più gente ed è pericoloso quindi sollecitarli per tutti e due perché effettivamente quando succede l'incidente è tardi.

Naturalmente capisco che non è un problema del Comune, però visto che i cittadini sono spesso del Comune.

LUNARDI: Ci sono altri interventi? Sbragia.

SBRAGIA: Io ne prendo atto e prendo atto dell'impegno che ha preso il Sindaco nel comunicare per vedere di risolvere questo problema con l'Amministrazione Provinciale.

Punto 13: Interpellanza del Consigliere Comunale Glauco Sbragia su una frana in Via Concetto Marchesi:

SBRAGIA: Sì anche questa è una comunicazione, comunicazione però questo è un pericolo notevole perché è franato un muretto di contenimento a metà strada di Via Concetto Marchesi e le acque hanno fatto sì che venisse scavata la terra sotto un tratto di strada e quindi c'è il rischio che prima o poi qualcuno vada di sotto, c'è stato messo molto probabilmente da qualcuno dell'Amministrazione due pezzetti di ferro con un filo rosso che ora è diventato bianco, quindi quel filo lì non impedisce a qualcuno di volare di sotto, ecco quindi io chiedo ve lo leggo così perlomeno risulta poi agli atti.

Il Consigliere della lista Rinnovamento in seguito all'articolo del quotidiano La Nazione, anche qui faccio riferimento a quello che è stato detto da La Nazione, qui ne La Nazione si diceva anche *Via Marchesi è a rischio ma si spendono soldi per la biblioteca*, comunque non voglio fare polemica stasera, via stasera ormai è mezzanotte e andiamo a letto si fa quest'altra volta.

Allora il 21 marzo scorso La Nazione del 21 marzo scorso allegata in copia relativa ad una frana in Via Concetto Marchesi a Filettole che ha reso la detta strada pericolosa per chi la percorre a cui è seguito il silenzio assoluto da parte dell'Amministrazione Comunale. Cioè dopo l'articolo sul giornale nessuna risposta interpella il Sindaco per conoscere se ritiene necessario mettere in sicurezza detta strada a garanzia di tutti coloro che la percorrono e quando; se ritiene che vi sia la necessità di realizzare un muro di contenimento al posto del muro franato con relativo parapetto. Cioè ora l'urgenza è quella di delimitare proprio questa frana, di delimitarla per un tratto in modo tale che le macchine passino nel tratto sano della strada e non nel terrazzo perché lì c'è stato creato